

## Ormoni in cambio di regali, uno scandalo su cui riflettere

**P**remessa. La crescita dei bambini è regolata da un ormone chiamato GH. Ci sono bambini (pochissimi) che ne producono poco e diventeranno adulti più bassi della norma. Attenzione, la "norma" non è la "media". La norma è un intervallo fra due misure (minimo e massimo): chi è alto più del minimo e meno del massimo ha una statura normale. La media è un numero: pochissimi hanno una statura uguale alla media, gli altri sono più o meno alti.

Bene, sul mercato è disponibile un GH "artificiale": un farmaco molto costoso, in grado di aumentare la statura dei bambini destinati a diventare adulti più bassi della norma, perché non producono GH a sufficienza. Il farmaco è dispensato dal Servizio sanitario nazionale, ma solo se è accertata una previsione di statura inferiore alla norma e un deficit ormonale.

Bisogna partire da qui se si vuol capire perché 67 persone, fra cui 55 pediatri, sono indagati per aver abusato nella prescrizione di GH, somministrandolo anche a bambini che non

soffrivano di un deficit ormonale ed erano destinati a diventare adulti normali, anche se più bassi della media. L'esistenza di un farmaco che potrebbe innalzare la statura di un bambino si incrocia, in maniera diabolica con altri fattori: l'aspirazione irresistibile a raggiungere un ideale di "bellezza" (l'altezza, si sa, è mezza bellezza) e da qui la tentazione di far diventare alti anche bambini che, pur essendo normali, alti non sarebbero diventati; il desiderio insopprimibile dell'industria farmaceutica di piazzare i propri prodotti, avendo come unico obiettivo il profitto; la vanità di medici aspiranti alla fama di chi fa "miracoli" (far crescere un corazziere in una famiglia di "piccoletti"); la superficialità con cui in ambiente medico si è sempre affrontato il tema delle "sponsorizzazioni" (i regali elargiti in cambio di una certa "benevolenza" nelle prescrizioni). Ecco il patatrac: indagini, denunce, sospetti, inevitabile discredito su una categoria (i pediatri) sostanzialmen-

te estranea a questa vicenda. Le autorità regolatorie (il ministero e l'Istituto superiore di sanità) per la verità si sono mosse da tempo: hanno emanato norme severe che consentono la prescrizione del GH solo ad alcuni centri, a cui è stato affidato il controllo dell'esistenza dei requisiti (bassa statura e deficit di GH). Sembra però che proprio in alcuni di questi centri si sia diffusa una generosità sospetta nella prescrizione del farmaco.

C'è un'altra considerazione da fare: se il comportamento di pediatri "infedeli" è da censurare senza sconti, anche le famiglie dovrebbero fare un esame di coscienza. La pressione che spesso si esercita sui medici, per raggiungere "risultati" poco probabili (tutti corazzieri!) ha certamente avuto

un ruolo, ancorché non perseguibile dalla magistratura, sicuramente determinante.

